



DECRETO SINDACALE N. 66 DEL 05/12/2019

Oggetto:

Adozione del nuovo Piano di Emergenza Idraulica.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Allegati n.: **5**

Elenco:

- 1 Piano di Emergenza Idraulica**
 - 2 Planimetria competenze rete idrografica**
 - 3 Planimetria rischio idraulico**
 - 4 Planimetria vigilanze idrauliche**
 - 5 Relazione**
-

Il presente decreto sindacale è pubblicato all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 62 del Regolamento comunale sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici, approvato con deliberazione della Giunta n° 342 del 23 ottobre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1, "Codice della Protezione Civile";

Visto l'art. 108 del D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali in materia di Protezione Civile";

Vista la Legge della Regione Toscana 29 dicembre 2003 n°67, "Ordinamento del sistema regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività" ed il suo Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 1 dicembre 2004 n° 69/r;

Vista la Legge della Regione Toscana 11 dicembre 2015 n°76, "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile - Modifiche alla L.R. 67/2003";

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n°1, il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile e deve organizzare le risorse comunali secondo quanto disposto dalle normative e dai piani prestabiliti, al fine di fronteggiare le emergenze nel suo territorio;

Considerato che:

- occorre prevenire e fronteggiare le calamità che possono colpire il territorio comunale di Campi Bisenzio operando al meglio con personale e mezzi opportunamente coordinati;
- Il vigente Piano Comunale di Protezione Civile considera tra i rischi per il territorio del Comune di Campi Bisenzio anche quello idraulico dovuto alla possibilità di esondazioni o tracimazioni dei corsi d'acqua nonché di allagamenti estesi per difficoltà nel deflusso delle acque meteoriche;
- il territorio comunale è interessato da una fitta rete di corsi d'acqua, per cui si ritiene necessario adottare uno strumento di pianificazione degli interventi in caso di rischio o emergenze per esondazioni, tracimazioni o allagamenti che consenta di intervenire per prevenire o risolvere le criticità nonché per garantire sicurezza della popolazione;

Atteso che:

- Lo strumento più rispondente al coordinamento delle attività necessarie per il soddisfacimento delle esigenze in caso di rischio o emergenze per esondazioni, tracimazioni o allagamenti che possono interessare il territorio comunale, è un Piano di Emergenza Idraulica, così come previsto dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile;
- tale Piano deve contenere principalmente:
 1. La definizione del sistema idrografico del territorio comunale;

2. L'individuazione delle aree e delle strutture logistiche a rischio idraulico;
 3. Il sistema di allertamento riferito a quello regionale per "codici colore";
 4. L'individuazione di precursori di evento;
 5. La regolamentazione dell'attività di vigilanza idraulica;
 6. Le attività da svolgere in situazione di allerta, con evento in corso, con evento cessato e in caso di accertamento di criticità, distinte per soggetto competente;
 7. La definizione delle risorse di personale, mezzi e materiali disponibili sia per affrontare le allerte che gli eventi e le emergenze;
 8. L'organizzazione delle comunicazioni tra le varie componenti competenti a gestire gli eventi;
 9. L'indicazione degli eventuali provvedimenti di divieto e di limitazione adottabili sia con funzione preventiva che in caso di criticità;
 10. La descrizione del sistema di assistenza alla popolazione, con particolare riferimento alle utenze deboli, alle persone presenti in aree isolate o nei maggiori centri di aggregazione.
- è stato dato incarico al Servizio Protezione Civile Comunale di redigere il nuovo "Piano di Emergenza Idraulica", rispondente alle normative e all'attuale realtà territoriale;

Dato atto che:

- L'art. 12, comma 4° del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1, "Codice della Protezione Civile" dispone che la deliberazione consiliare di approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile può disciplinare meccanismi e procedure per l'aggiornamento del Piano rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa;
- Il punto 6.3 del Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 75 del 19 aprile 2018, prevede che i Piani di emergenza di Protezione Civile per rischi specifici siano adottati mediante decreto sindacale;
- Il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale arch. Rinaldo Menegatti ha informato l'Amministrazione, attraverso apposita relazione, che è stato completato il lavoro di redazione del nuovo "Piano di Emergenza Idraulica";
- tale Piano è rispondente a quanto riportato nel Piano Comunale di protezione Civile;

Preso atto che il nuovo "Piano di Emergenza Idraulica" ha ottenuto in data 8 novembre 2019, prot. n° 63524, il parere formale positivo della Regione Toscana e della Città Metropolitana di Firenze, ed ha ottenuto il parere favorevole delle associazioni di volontariato convenzionate con il Comune, come da verbale della conferenza dei servizi in data 11 novembre 2019;

Ritenuto necessario adottare il nuovo "Piano di Emergenza Idraulico", così come predisposto dal Servizio comunale di Protezione Civile;

D E C R E T A

1. Di adottare il "Piano di Emergenza Idraulica", redatto dal Servizio comunale di Protezione Civile, allegato al presente atto;

2. Di dichiarare il nuovo "Piano di Emergenza Idraulica", composto anche da tre planimetrie, parte integrante del Piano Comunale di Protezione Civile;
3. Che il nuovo Piano di Emergenza Idraulica resti in vigore fino all'eventuale revoca o modifica da attuare mediante decreto del Sindaco;
4. di dare incarico al Servizio comunale di Protezione Civile di procedere all'invio del "Piano di Emergenza Idraulica" adottato con il presente decreto, alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze, alla Prefettura di Firenze e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze, nonché all'Assessore alla Protezione Civile, al Dirigente dei Servizi Tecnici Comunali, al Comandante della Polizia Municipale ed al referente delle associazioni di volontariato convenzionate;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 62 del regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, approvato con deliberazione di Giunta n° 342 del 23 ottobre 2001 e ss.mm.ii., il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene trasmesso, per conoscenza, al Segretario Generale.

Il Sindaco
Dott. Emiliano Fossi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa